

## ASSOCIAZIONE

Hanno tutti i giorni, eccettuato domenica.  
 Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
 Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
 L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annuale in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende al librai A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal librai Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Associazione al "Giornale di Udine,"  
ANNO XIV

A coloro che associandosi per l'intero anno al **Giornale di Udine** rimetteranno anticipatamente, insieme all'importo di esso, **Lire 4 più cent. 50 per l'affranco**, verrà spedito il pregevole lavoro dell'egregio **Senatore Antonini Co. Prospero**, intitolato: **Del Friuli, ed in particolare dei trattati da cui ebbe origine la dualità politica in questa regione**. È un grosso volume in 8° di pag. 728 il di cui prezzo originario era di L. 8.

Ed a quelli che si associeranno invece per un semestre, se all'importo aggiungeranno **L. 2**, sarà rimesso franco di spesa il libro seguente: **Caratteri della civiltà novella in Italia: di Pacifico Valussi**. Un volume in 16° di pag. 340 prezzo L. 3.

Onde godere però delle facilitazioni straordinarie sopra indicate, è **indispensabile** che la richiesta venga accompagnata dal relativo **importo**.

Deve poi l'Amministrazione del **Giornale di Udine** sollecitare vivamente quei Comuni (che sono pochi) i quali hanno debiti da saldare verso il giornale, anche per inserzioni anteriori al 17 ottobre 1878, cioè fino a quando il **Giornale di Udine** era ufficiale per le inserzioni al pari del Foglio periodico prefettizio, al quale pure ora devono pagare di volta in volta le loro inserzioni, a fare e senza altri avvisi il loro obbligo. Sarebbe per quei Comuni una imperdonabile trascuranza di tardare più oltre un dovere cui ogni privato si farebbe scrupolo di adempiere.

Così l'Amministrazione prega anche tutti gli altri Associati, che non si fossero posti in regola col **Giornale**, di soddisfare tosto i loro impegni, dovendo esso liquidare ogni suo credito, giacché nessun giornale, che ha molte spese indeclinabili, potrebbe senza di ciò sussistere.

## Atti Ufficiali

La **Gazz. Ufficiale** del 16 contiene:

1. Legge 8 dicembre che autorizza il governo a procurarsi un'anticipazione di lire 10 milioni sul prodotto ricavabile dalla vendita dei beni appartenenti al Demanio e approva la spesa straordinaria di lire 10 milioni per mantenimento di cavalli durante il 1878, per la provvista di materiali vari da guerra per l'esercito, per fortificazioni e per fabbricati militari.
2. R. decreto 8 novembre che approva il ruolo normale del personale del R. Istituto di Belle Arti di Napoli.
3. Id. 20 novembre che autorizza il comune di Paderno Fasolaro, (Cremona) ad assumere la denominazione di Paderno Cremonese.
4. R. Id. 20 novembre che autorizza il comune di Andora, (Genova) a trasferire la sede municipale dalla borgata di Metta a quella di Molino Nuovo.

## ATMOSFERA ARTIFICIALE

Ci raccontava Francesco Dall'Ongaro di avere udito dalla bocca di Giulio Simon un aneddoto, il quale mostra come l'abitudine anche delle cose contro natura possa creare quella che da altri venne chiamata una seconda natura.

Il Simon adunque raccontava, che essendo stato a visitare un convento di Certosini, dopo avervi veduto e considerato quegli esseri disumanati, chiese al padre priore:

— Combien de temps y mettez-vous à embêter tout ce monde là?

Al che il padre priore rispose, senza punto confondersi:

— Selon; c'est affaire de temperament. Plusieurs mois, un, deux ans; seulement ce que vous dites embêter, nous disons sanctifier.

E davvero, che a forza di sentir parlare sempre di certe cose e non altro, come accade pur troppo adesso in Italia, e di essere portati in un'atmosfera artificiale, in cui si respira un'aria corrotta, si corre il rischio di perdere il giusto senso delle cose, di *s'embêter*, come quei poveri Certosini oziosamente occupati a scavarsi la fossa. Quasi si direbbe, che invece dei Certosini muti, l'Italia sia popolata da altri oltremodo chiaccheroni, i quali scavano la fossa anch'essi, ma non a sé, bensì all'Italia appena risorta.

Provatevi, se sapete, a leggere tutti i giorni parecchie decine di giornali, che non vi parlano d'altro che delle ire reciproche dei partiti in

cui si frantumò il partito della *riparazione*, e confesserete, che respirando in questa atmosfera artificiale, a non stare in guardia ed a non tenerci dappresso la bottiglia dell'ossigeno, d'un ossigeno altrimenti purificatore da quello del Bertani, c'è davvero da *s'embêter*.

O chi ci porta da questa atmosfera artificiale all'aria libera, da quest'aria puzzolente, annebbiata più che illuminata dal petrolio, alla luce del sole, da questo sterile chiaccherio che imbecillisce la gente a quel pensato lavoro di quelli che prepararono ed eseguirono la redenzione della patria!

O voi, che ci parlate sempre di Popolo, andate un poco tra il vero Popolo italiano, ascoltate ed osservate, e saprete, che di ben altro ha bisogno che vi occupiate che di queste misere vostre gare, nelle quali perdetevi perfino il senso della realtà e lo fate perdere agli altri.

Si tratta di ben altro, che di *s'embêter* per *embêter* la gente, di vaneggiare come i *bureaux d'absinthe*, o di siffatta gente alcoolizzata. Si tratta di avvezzarsi e di avvezzare gli altri a studiare ed a lavorare, se si vuole che per l'Italia la libertà significhi risorgimento e non decadenza. Si tratta di uscire da quella atmosfera artificiale e malsana in cui si finirebbe col perdere il ben dell'intelletto a non uscirne presto.

P. V.

## Cronaca del disordine

La **Nazione** ha da Pisa che l'altra sera una pattuglia di guardie di P. S. e soldati, mentre procedeva all'arresto di un individuo reduce dal domicilio coatto, costui reagì ferendo gravemente una guardia ed un soldato. Il ferito, colpito alla testa col calcio del fucile di uno dei soldati, venne arrestato. La guardia in seguito alle ferite riportate è morta.

A Firenze, l'altra notte, alla barriera della stazione della ferrovia otto giovanastri insultarono le guardie di controllo in quel luogo. Vi fu una colluttazione e vennero sparati dagli agenti vari colpi di rivoltella. Giunsero subito dei rinforzi e gli aggressori vennero inseguiti a fucilate. Uno di essi fu ferito e gli fu amputato il braccio.

Scrivono da Chiavenna che quel paese già si tranquillo, ora è divenuto un covo di briganti, e che vi si minaccia una rivoluzione. In vista di ciò, in questi giorni veniva chiamata d'urgenza una compagnia alpina che da due mesi era stanziata a Chiari. Giunta a Chiavenna, si presero tosto disposizioni militari come in tempo di guerra. I soldati in tenuta continua di marcia, coi fucili carichi e le baionette innestate. La notte il paese è percorso in ogni senso da numerose pattuglie composte di carabinieri e soldati; altre grosse pattuglie battono le strade dello Spuga fino a Campodolcino e dalla Pregallia fino a Castasogna.

Leggiamo nella **Riforma** del 16: « Ci si dice che a Carpineto Romano, patria di Leone XIII, sieno nella giornata di ieri accaduti dei gravi disordini in senso clericale. Sarebbero partiti da Velletri rinforzi di truppa e di carabinieri, e il procuratore del Re. Diamo la notizia con molta riserva, attendendo informazioni precise da qualcuno dei nostri amici di Velletri. »

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Trieste 18 dicembre.

La quiete regna di bel nuovo sovrana nella nostra città, che ha pure tanto bisogno di pace per accudire agli interessi commerciali. Delle ultime dimostrazioni che avvennero non vale la pena di tenerne parola. Le grida di *Evviva* e *Abbasso* emesse da pochi individui non mutano, né muteranno per certo lo stato delle cose. La parte colta della popolazione, i veri cittadini, non se ne curano punto, ma attendono con impazienza il giorno delle elezioni, per fare la vera dimostrazione: eleggendo a padri della patria uomini di mente e di cuore, che sappiano tenere alta la bandiera della nostra nazionalità.

Oggi l'**Indipendente** venne sequestrato, perché nella cronaca locale, sotto il tit. lo *Banchetto*, portava la relazione del convegno ch'ebbe luogo a Udine alla *Biraria Concordia* tra il sig. Antonio Tabai ed alcuni vostri concittadini.

Una Società che promette, è quella del **Progresso**. Ieri sera ebbe luogo l'elezione della direzione e per vero dire i nomi dei tre principali, che sono Vidacovich, Dompieri e Artelli fanno, come dico, sperare bene.

Una Società che muore è la **Filodrammatica Talia**, la quale invita i pochi soci che ancor le rimangono ad un congresso generale. L'ordine del giorno propone lo scioglimento della Società.

La direzione si trova indotta a tale passo da un deficit sociale di fiorini 1505.20.

È già che sono caduto sull'argomento teatrale, vi dirò che il nostro Teatro comunale si aprirà nella prossima stagione di carnevale-quaresima con spettacolo d'opera e ballo, mentre gli altri teatri avranno la solita prosa. Questa sera al Politeama avremo una novità: il primo concerto dell'**Estudiantina Figaro**, una quindicina di giovanotti spagnuoli reduci dall'Esposizione di Parigi, che suonano e pizzicano i loro strumenti in modo unico.

E frattanto un nuovo Tempio dell'arte si sta erigendo, e questo si chiamerà **Anfiteatro Fenice**.

Vi ricorderete come, due anni fa, le fiamme divorassero il vecchio e cadente teatro Mauroner, il prediletto del nostro popolo. Ora, mercè la volontà ferrea d'un brav'uomo, l'**Herrmannstorfer**, sorgerà in breve questo nuovo teatro, che manterrà il carattere eminentemente popolare dell'antico, avrà la forma d'anfiteatro, con le sue belle gradinate, il suo bel loggione, scanni in platea e spazio più che sufficiente per quelle persone che vorranno godere lo spettacolo rimanendo in piedi. Avrà la capacità di contenere oltre 2500 persone.

A tutto ciò aggiungete, che sarà situato nella via più centrale di Trieste, con la comodità degli omnibus e del tramway che faranno sosta proprio di faccia al portone.

Il nostro pubblico, amante degli spettacoli, attende con impazienza l'apertura del popolare teatro, che si spera potrà seguire nel venturo mese di maggio.

La **Neue Freie Presse** contiene un notevole articolo nel quale cerca di spiegare la crisi ministeriale nostra ai non italiani. Essa mostra, che in Italia non ci sono conservatori nel senso tedesco o francese, ma tutti sono liberali, e che i gruppi politici hanno piuttosto il carattere personale e regionale che politico; e quindi lo prova col Crispi e col Nicotera più avversari della stessa Destra al Cairoli; il quale è caduto per avere voluto mantenersi solidale co'suoi colleghi Doda e Zanardelli. Di questi l'uno si dimostrò leggiero togliendo delle imposte senza aver mai saputo dire, perché egli stesso non lo sapeva, con che sostituirle, lo Zanardelli poi aveva tendenze troppo idealistiche e si era mostrato troppo accondiscendente ai repubblicani e non aveva provveduto alla sicurezza pubblica.

Il foglio viennese si domanda che cosa avverrà dopo la crisi, e conclude: un Ministero Depretis. Tre volte in due anni e mezzo il vecchio condottiero della Sinistra, della quale non più che una piccola frazione ora gli obbedisce, assume la presidenza del Ministero. Egli è l'indispensabile rifugio nelle difficoltà ministeriali in Italia. Quali si sieno gli uomini, che entreranno nel Ministero Depretis, esso non avrà punto vitalità; Depretis è sciupato, e tutta la Sinistra con lui. La Camera è tutta divisa, una ferma maggioranza è impossibile; il nuovo gabinetto non sarà che transitorio. Lo scioglimento della Camera, dinanzi a cui si arretravano il Cairoli ed il Re, sarà presto una necessità; e le nuove elezioni dovranno rendere possibile, che il migliore uomo di Stato dell'Italia, il quale nelle lotte dei due ultimi anni si tenne accuratamente in disparte perché sapeva che il suo momento non era giunto, che il Sella e con lui lo spirito che fonda l'Italia, lo spirito di Cavour, torni a predominare.

Noi ci troviamo pienamente d'accordo con questo giudizio fatto da un giornale straniero, che è estraneo alle nostre lotte personali e partigiane e che giudica la situazione obiettivamente. Si: bisogna far risorgere col Sella lo spirito di Cavour, che fece l'Italia, se si vuole consolidare l'opera sua, cui certi partiti fuori dell'orbita della costituzione vorrebbero distruggere.

Non ci sono, come dice quel foglio, in Italia conservatori, né reazionari, e nessuno potrà dire, che il Sella, il quale è ad un tempo uomo della scienza e quindi progressista e pratico negli affari, non sia liberale e che egli il quale disse la parola decisiva per andare a Roma non sia quegli che, tornato al potere per volontà della Nazione, non sia fatto per mantenerci e per distruggere i partiti regionali e personali che presentemente affliggono l'Italia e danneggiano la umiliano.

## ITALIA

**Roma.** Diamo, completandola coi nomi dei segretari generali, l'intera lista del nuovo ministero. Eccola: Depretis Presidenza, interno ed interim degli esteri, Magliani finanze, Mazè de

la Roche guerra, Ferraciù marina, Mezzanotte lavori, Coppino istruzione, Tajani giustizia, Majorana Calatabiano agricoltura. I cinque segretari generali sarebbero designati negli on. La porta ai lavori pubblici, Tornielli agli esteri, Morana all'interno, Branca all'agricoltura, e Indelli alla giustizia.

**Napoli 18.** L'avv. D'Amore rifiutò la difesa del Passanante; l'avv. Tarantini l'accettò. Credesi che egli ricorrerà contro la sentenza della sezione d'accusa e quindi il dibattimento sarà impossibile abbia luogo prima del gennaio. Si dice che il Passanante, interrogato, abbia dichiarato di non aver voluto uccidere il Re, ma solo fargli uno sfregio.

**Bologna 18.** Ieri notte dalle guardie di Pubblica Sicurezza venne arrestato in un osteria di questa città il bandito Biscia che da tanti mesi scorazzava le terre modenese commettendo graziosità ed omicidii. La sera del 16 alle ore 6 e 1/2 aveva commesso un nuovo omicidio presso Modena e poscia si era rifugiato entro Bologna.

## ESTERO

**Austria.** La **Sveglia** di Verona, dice che si sta costruendo un forte sopra quello di San Nicolò sul monte Brione, che è tra Riva e Torbola. Altro forte si sta costruendo vicino al Lago di Soprio a difesa del passo di Nago sulla strada per Rovereto.

**Germania.** La **Nordd. All. Zeitung**, parlando del trattato commerciale austro-ungarico, dice che l'idea direttiva della politica germanica non fu la creazione di un nuovo stato di cose, ma possibilmente il mantenimento delle condizioni esistenti. Accenna alla futura nuova tariffa daziaria che, in via di revisione autonoma, dovrebbe venir contrapposta alla tariffa autonoma austriaca. Probabilmente più tardi si tratterà di concludere un trattato coll'Austria-Ungheria anche relativamente alla tariffa.

**Francia.** È da un pezzo che i giornali francesi parlano di probabili mutamenti nella diplomazia. Dopo la caduta del governo che ha preso il nome dal 16 maggio, si sono fatti cambiamenti e manipolazioni in tutti i rami dell'amministrazione pubblica: dopo il personale dei ministeri, i prefetti; dopo i prefetti, le autorità giudiziarie; dopo queste, si sono tolti di mezzo parecchi sindaci. Solo il Corpo diplomatico rappresentante la Francia all'estero era rimasto intatto o quasi. Ora si vuol repubblicanizzare anche questo: Il « governo del signor Gambetta » ha mosso un primo passo su questa strada col mandare a rappresentare la repubblica a Madrid l'ammiraglio Jaurès. Ci doveva andare il conte di Choiseul Praslin; ma siccome egli è nemico acerrimo dei bonapartisti e del principe imperiale, mentre il giovane Alfonso è legato con questo da amicizia intima, così — cheché abbia detto in contrario il signor Canovas del Castillo alle Cortes — si è fatto capire a Versailles che un altro ambasciatore qualunque fosse tornerebbe meno sgradito. Allora il Gambetta ha sciolto una mezza promessa che aveva col Jaurès, ed ecco come la marina francese avrà un ammiraglio di meno, e la diplomazia un ammiraglio di più. Quanto agli altri cambiamenti che si preparano, corrono molte voci che non val la pena di raccogliere; ma si può ritenere per fermo che l'anno prossimo non si vedrà al posto nessuno degli attuali ambasciatori.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 104) contiene.

(Cont. e fine)

1065. **Avviso.** G. Orlandini ultimamente uscito presso il l. Mandamento di Udine, rende noto che egli fino dal 24 dicembre 1876 ha cessato dall'esercizio delle funzioni di usciere presso il Mandamento stesso.

1066. **Accettazione di eredità.** L'eredità di Sgobino Giuseppe di San Gottardo venne accettata dalle due di lui figlie a titolo di successione legittima e col beneficio dell'inventario.

1067. **Appendice a un avviso di concorso** presso il Comune di Clauzetto.

1068. **Avviso d'asta per definitivo deliberamento.** Essendo stata prodotta un'offerta di ribasso superiore al ventesimo di quello ottenuto nel primo esperimento per lo appalto delle opere e provviste occorrenti per l'alzamento e sistemazione del tratto di strada compreso fra il Ponte del Torrente Ledra e quello del Tagliamento, il 27 dicembre corr. si procederà



presso la Prefettura di Udine ad altro esperimento del definitivo deliberamento in diminuzione del prezzo di lire 18367.53.

L'on. **Benedetto Cairoli** avendo ricevuto telegraficamente notizia del voto unanime col quale il Consiglio Comunale lo ha proclamato *Cittadino onorario di Udine*, ha proclamato al Sindaco cav. Pecile il seguente telegramma:

*Egregio Sindaco di Udine.*

Onore. Creato dalla degna Rappresentanza di questa patriottica Città è per me sommo conforto benché non meritata ricompensa di un sacro dovere compiuto. Prego accogliere ed esprimere mia gratitudine.

*Cairoli.*

**Consiglio Comunale.** All'ora 1 pom. di ieri il Consiglio Comunale ha ripreso le sue sedute approvando dopo lunga discussione e con qualche aggiunta o schiarimento il convegno stipulato fra la Giunta Municipale e l'Amministrazione del Civico Spedale, allo scopo di stabilire i casi nei quali il Comune possa essere chiamato a sussidiare il secondo, ed approvando quindi il Bilancio preventivo per l'1879 dell'Ospedale medesimo. Dopo ciò ha approvato la proposta pel lavoro di finimento interno delle Sale della Loggia Municipale, ed incaricata la Giunta a provvedere per l'ammobigliamento delle stesse, in armonia allo stile dell'epoca della Loggia medesima, e delle decorazioni interne, mettendo all'uopo a sua disposizione la somma di L. 12.000. Ha stabilito che non si faranno spese pel riempimento della Ghiacciaia Comunale. Ha accolto la proposta di chiudere per viste d'igiene e di decenza, con cancelli, il vicolo Deciani, salvo il pronunciarsi sulle eventuali opposizioni che venissero avanzate, ed alla Giunta non fosse possibile il passare a componimento.

Ha adottato alcune riforme ai regolamenti locali di polizia, delle quali le più importanti consistono nell'esser stato ammesso che il trasporto dello stallatico e delle spazzature possa seguire fino alle ore 1 pom. — che si possa dare foraggio agli animali da tiro attaccati ai carri nei luoghi destinati ai pubblici mercati ove devono trattenerli, e negli altri luoghi mediante sacchi appesi alla testa dell'animale — che sia permessa la vendita girovaga coi carri in ogni punto della città, dei fasci e fascetti di legna da fuoco. — Quindi ha nominato Assessore effettivo il sig. dott. Gio Batta Cella, e membri della Congregazione di Carità i signori Farra Federico e Rubini Carlo. — Ha discusso ed approvato il Regolamento sulla condotta di Mammana da costituirsi nel territorio esterno del Comune. — Ha accordato la somma di L. 1200 per concorrere nella spesa del progetto di dettaglio della ferrovia da Udine al mare. — Ha approvato la spesa per l'applicazione di parafulmini e per l'isolamento delle canne da fuoco nei locali del Tribunale e dell'Archivio Notarile. — Ha decretato che il nome del Cav. Stefano Bianchi sia inserito nella lapide commemorativa dei benemeriti del Museo e Biblioteca da collocarsi nel Palazzo Bartolini. — Ha deliberato di non acquistare il dipinto del Politi rappresentante il Pirro, ed ha chiuso la seduta raccogliendosi in seduta privata per deliberare sopra alcuni oggetti d'interesse particolare.

**L'Associazione costituzionale friulana** tenne ieri una radunanza; ma i tempi nevosi e freddi ne tennero lontani i soci della Provincia, cosicché appena una ventina c'erano presenti. L'oggetto principale della discussione, soprattutto stante la cessata urgenza per la crisi ministeriale avvenuta e la non probabile presentazione prossima di una legge di riforma elettorale, venne rimesso ad altro momento.

Naturalmente il presidente della Associazione co. Nicolò Mantica ricordò come, dopo l'ultima riunione, accadde l'orribile attentato alla vita della sacra, amata e venerata persona del nostro Re.

Egli disse che a preservare Umberto primo da sì esecrando attentato non valse l'essere figlio di Quegli che fu il più grande dei Re, il redentore che riscattò l'Italia, che seppe fondare uno Stato, e far sì che l'Italia ultima venuta fra le grandi nazioni sia di tutte la più libera;

Non valse la volontà popolare pronunciata col quasi unanime plebiscito che dichiarava l'unione al Regno d'Italia sotto il Governo monarchico costituzionale del Re Vittorio Emanuele e suoi Successori;

Non valsero i meriti personali del secondo Re d'Italia, il valore sempre dimostrato, le prove date in dieci mesi di governo di essere vero discendente di Casa Savoia, leale allo scrupolo, rigorosamente costituzionale.

Tutto ciò non valse ad impedire che un forsennato attentato alla preziosissima vita del nostro Re.

Avuta appena notizia del triste avvenimento, la nostra Presidenza, egli soggiunse, non ha mancato di inviare le sue condoglianze e congratulazioni ad un tempo all'Angusto Sovrano.

La Presidenza mandò anche un atto di ringraziamento a Benedetto Cairoli. L'Associazione poteva non convenire in buona parte coll'idea propugnata dall'ex-Presidente del Consiglio dei Ministri, ma non poteva a meno di essere riconoscente e gratissima al Ministro della Provvidenza, Benedetto Cairoli, che ebbe il fortunato onore di spargere il suo sangue pel Re.

Diede lettura quindi dei telegrammi inviati e delle risposte avute e cui i lettori conoscono. Poi seguì:

Stavolta, l'attentato non servi ad altro che a provocare a favore del secondo Re d'Italia un nuovo plebiscito d'amore e di devozione ed aumentare la popolarità del giovane Re; ma l'attentato di Umberto primo non fu già fatto in odio alla Persona, ma sibbene al principio monarchico che Esso rappresenta, né fu un fatto isolato. V'erbero pur troppo i fatti convergenti, come l'ex-Ministro degli interni si compiacque di battezzare fatti troppo noti e troppo spesso ripetuti in questi ultimi tempi, nei quali tutti i bassi fondi della Società, incoraggiati dai principi sostenuti dal cessato Ministero, vennero a gala.

L'Associazione avrebbe dovuto certamente protestare contro simile condotta governativa e chiedere che la legge venisse applicata in tutto il suo rigore. Se non che, fortunatamente, una imponente maggioranza parlamentare ha già fatto giustizia.

A noi quindi non resta che un più gradito compito, quello di approvare invece la linea di condotta fin qui sempre tenuta dal partito moderato in Parlamento e particolarmente in occasione dell'attuale crisi Ministeriale.

In seguito a ciò venne all'unanimità votato il seguente ordine del giorno:

«L'Associazione costituzionale friulana plaude alla condotta moderata, imparziale, franca e leale della Destra, sin qui sempre tenuta in Parlamento e particolarmente in occasione della recente crisi e confida che persevererà in tale condotta, respingendo sempre ogni accordo con uomini che non abbiano già dato garanzia della più alta moralità e comunione di principi politici.»

Il Presidente annuncia quindi che il socio avv. Perissutti ha presentato un pregevole lavoro sui tiri a segno, le cui proposte verranno discusse dall'Associazione tosto che il governo presenterà in argomento una legge al Parlamento.

**I verificatori dei pesi e misure** avevano finora notizia dei procedimenti relativi alle transazioni di giudizi penali per contravvenzione alla legge metrica, soltanto fino al momento in cui i prefetti determinavano le somme che gli oblatori dovevano pagare agli agenti demaniali, ma ignoravano poi se i pagamenti erano stati effettivamente eseguiti, e se in conseguenza di ciò le Preture avevano emesse le ordinanze intese a dichiarare perentoria l'azione penale.

Nell'intendimento di rimuovere tale inconveniente, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, con recente disposizione, ha invitato le Prefetture ad esigere dagli oblatori la presentazione delle bollette di pagamento ritirate dagli uffici del Demanio e delle Tasse, ad apporre il loro visto sulle bollette presentate, e a dare di ciò contemporanea partecipazione ai verificatori.

Inoltre le autorità prefettizie sono state incaricate di fare opera presso i procuratori del Re, perché, in conformità dell'art. 142 del vigente regolamento sul servizio metrico, sia prescritto alle Cancellerie delle Preture, di mandare ai verificatori i sunti delle ordinanze anzidette nella stessa guisa che già inviano quelli delle sentenze, avvegnachè a rendere possibile il rigoroso adempimento delle disposizioni del regolamento stesso, sia necessario che i verificatori abbiano sott'occhio i sunti delle une come quelli delle altre.

**Da Civile** ci scrivono il 18 la seguente, a cui diamo ricetta perché si tratta di cose pubbliche, lasciandone però tutta la responsabilità, come sempre in simili cose, a chi la scrisse:

Al 26 del corrente mese avrà luogo l'adunanza della Assemblea della nostra Società Operaia di mutuo soccorso, per la ricorrente nomina delle cariche, revisione di qualche articolo dello Statuto, e resa di conto della annuale amministrazione.

Questi buoni e bravi operai furono ognora solleciti nell'interessamento di questa providissima istituzione; e, mercé le cure premurose di vari passati presidenti, nonché il concorso di molti cittadini, anche la nostra Società Operaia ha raggiunte condizioni ferme e sicure.

Da un anno a questa parte ci è un po' di freddezza in molti, e forse nella maggior parte dei soci, a motivo che l'attuale presidente sig. Giacomo Gabrici non abbia corrisposto secondo le lusinghe fatte concepire al momento della sua elezione. Anzi dicesi che i più vorranno rieleggere il sig. Donati, sotto la presidenza del quale la società procedeva ottimamente, piena di anima, e colla perfetta armonia.

Causa principale di tale freddezza si vuol dire che sia il convincimento di molti soci di essere stati gabbati appunto nel farli con belle promesse determinare per la scelta del Gabrici a presidente. «Lo hanno, dicono, nominato capo di una compagnia di pompieri, espressamente creata ad hoc, per aprirgli l'adito ad essere poi nominato presidente della nostra Società, ed ora si capisce chiaro che ce lo hanno fatto eleggere nostro presidente per iniziargli appoggio nella nomina di Consigliere Comunale, e così procurata quest'ultima, per farselo fare Sindaco; e chi sa, chi sa quale veramente sia il vero e recondito fine dei suoi amici, che così a buon mercato intendono farsi giuoco di noi e del paese intero!»

Il tema dibattuto della nomina del signor Giacomo Gabrici a Sindaco di Civile, avrebbe avuto la decisiva risoluzione. Il formale pronunciamento dei Consiglieri comunali e della Giunta sulla incompatibilità morale della loro posizione sotto la presidenza eventuale di un sindaco propugnato (ed in qual modo!!!) da un partito che

continuamente osteggiò ed osteggia per sistema il Consiglio e la Giunta, nel mentre ha dimostrato che il Gabrici resterebbe Sindaco senza Consiglio o senza Assessori, ha convinto lui stesso che i suoi amici lo avevano illuso col fargli credere che per lui stesse la maggioranza del paese ed il Consiglio. Qui si va dicendo che il predicare un giovinetto per grazioso, ricco e gentile sarà buono per conciliargli se volete, le simpatie generali; ma per fare il Sindaco ci vogliono esperienza, e cognizione, che sicuramente non si possono apprendere d'un tratto, né al banco di negoziante.

Credo di riportare il vero comunicato ieri sera, che cioè il sig. Gabrici, accortosi che le premurose sollecitudini dei suoi amici l'avrebbero condotto in una eventuale posizione bene incomoda per lui e di screezio nel paese e d'imbarazzo nella pubblica amministrazione, abbia francamente e lealmente dichiarato che declina l'onore offertogli dagli amici, lieto del pari di poter anzi meglio attendere a' suoi troppi commerci, per il disbrigo de' quali sente già che gli manca il tempo.

Ove, per non infedare per troppo lunghi anni la carica nella medesima persona, fosse ritenuto conveniente in oggi di sostituire il De Portis, il paese, grato sempre alle tante e disinteressate di lui prestazioni prodigate per il pubblico vantaggio, vedrebbe volentieri quale Sindaco il sig. Cucavaz. Questa scelta sarebbe indicatissima, perchè il Cucavaz realmente va dotato di capacità intellettuale, di lunga esperienza nella amministrazione quale assessore; ed essendo lui realmente fornito di ricco patrimonio, può disporre di molte ore giornalmente per le pubbliche cure onorarie.

Pare che il nostro r. Commissario Distrettuale (il quale d'altronde è una buona persona, e servirà bene il Governo) da qualche giorno in qua non creda tanto alle adulazioni profusegli su dei giornali da qualche anonimo, ostile al Comune ed a suoi amministratori. S. C.

**Avviso ai medici.** Il Collegio medico di Londra ha assegnato un premio di 100 lire sterline a chi presenterà il miglior saggio sull'idrofobia. Il premio prende il nome dal fondatore signor Benett Stanford. Possono prender parte al concorso anche gli italiani, e chi intende di tentare la prova, mandi alla società suddetta le proprie elucubrazioni. Dunque i nostri medici sono avvertiti.

**Avviso ai commercianti.** I giornali svizzeri annunziano che, d'ora in avanti, le dichiarazioni doganali che accompagnano i colli a destinazione in Francia, il cui trasporto deve essere effettuato a mezzo della ferrovia Parigi-Lione-Mediterraneo, devono indicare l'origine della merce dichiarata. Le spedizioni che non soddisfacessero a questa prescrizione saranno assolutamente rifiutate dalla ferrovia.

**Milizia mobile e territoriale.** Al 31 corrente saranno trasferiti alla milizia mobile i militari ascritti alla 1 Categoria della classe 1849, esclusi quelli appartenenti all'arma di cavalleria, alle compagnie operai e da costa, alle compagnie del treno, dell'artiglieria e del genio e di sanità militare. Alla stessa epoca saranno pure trasferiti alla milizia mobile i militari ascritti alla 2 Categoria della classe 1853.

Per la fine di questo mese faranno poi passaggio alla milizia territoriale i militari di prima Categoria della classe 1846, quelli di 1<sup>a</sup> Categoria della classe 1849 appartenenti all'arma di cavalleria, ed i militari di 2 categoria della stessa classe 1849.

**Morte accidentale.** La fanciulla B. C., di anni 4, di Ligosullo (Tolmezzo) essendosi appiccato fuoco alle vesti, mentre era sola presso il focolaio, riportò gravi ustioni, in seguito alle quali morì.

**Teatro Minerva.** La ripresa della *Figlia di Madama Angot* è stata accolta dal pubblico con gran favore. Difatti iersera il teatro era affollatissimo, e gli applausi furono molti. Fasteggiatissimo in particolar modo furono le signore Franceschini e Grossi, e l'esito della loro serata d'onore è stato veramente assai lusinghiero, avendo esse ottenuto applausi vivissimi sia nel corso dell'operetta come nel duetto dei *Briganti* di Offenbach, eseguito a meraviglia, e dopo il quale le due egregie artiste furono per due volte chiamate al prosenio, in mezzo alle più cordiali ovazioni. Questa sera riposo. Domani a sera *La Figlia di Madama Angot*.

**Nuovo spazza-neve.** Sull'esempio di quello che è in uso in altre città, per provvedere subito alla circolazione di persone e di veicoli, a Venezia venne l'altro ieri fatto l'esperimento di una specie di rastello a due mazze. Con questo rastello, spinto da due uomini, dice la *Gazzetta di Venezia*, si ottenne il vantaggio in un ambiente largo di ammonticchiare presto la neve per poscia poterla caricare sui carretti a ruote e gettarla nei canali. Sarebbe opportuno provvedimento che anche la nostra Giunta Municipale pigliasse conoscenza del nuovo spazza-neve che non deve essere, a quanto apparisce dalla descrizione che ne vien fatta, molto costoso, per poter vedere di applicarlo anche da noi a risparmio di tempo e di spese.

#### Dichiarazione.

I sottoscritti Sindaco e Segretario di Amaro hanno presentato querela al Tribunale di Udine contro il Gerente della *Patria del Friuli* per

l'articolo-corrispondenza pubblicato in detto Giornale nel 6 dicembre 1878 e firmato un Carnico, Amaro, 18 dicembre 1878.

Devoliva.

G. B. Tamburlini, Sindaco  
Filippo Rossi, Segretario.

## FATTI VARI

**Sugli scavi d'Aquileja** ci scrivono da Aquileja 15 dicembre:

Siamo nella stagione invernale, per cui cominciano gli scavi in questa storica terra che i privati fanno eseguire, come si suol dire, a cascaccio senza un sistema razionale, ed in prova l'operaio va continuamente gettando fuori le fondamenta di edifici pubblici che privati ammonticchiando un po' di pietra che vende per uso di fabbrica a chi ne abbisogna.

Non fosse pur troppo vero, talvolta lo stesso operaio distrugge vandalicamente interessanti reliquie d'antichi monumenti romani, con grave nocumento della scienza archeologica e della storia.

Egli trova qualche tomba, e credendo di rinvenire degli oggetti di valore, per fare mercato degli stessi col primo acquirente che gli si presenta, sconsuata a martellate, getta in frantumi e poi ne vende gli avanzi per utilizzare pochi denari.

Più volte ebbi occasione di verificare i descritti barbari inconvenienti e di vedere magnifici ed interessanti oggetti archeologici in marmo, pietra, lapide, cotti, ridotti in pezzi ed ammonticchiati essere venduti ad uso di fabbrica.

Esterni in molte circostanze l'utilità che ne risulterebbe se venisse nominato un Comitato aquileiese per sorvegliare ed impedire lo sperpero di tanti interessanti oggetti archeologici che non si riacquistano più, ed in pari tempo venisse delegato un disegnatore durante l'epoca degli scavi in Aquileja, incaricato di annotare, sopra la carta topografica di questa classica terra, tutto ciò che potrebbe interessare la scienza e la storia.

Se sono riuscito a forza di perseveranza e di lungo lavoro a costituire le basi per un Museo municipale, (e pel fatto in oggi il forastiero trovasi nella possibilità d'ispezionare presso il Municipio una pregevole raccolta di bronzi, gemme, vetri, cotti, lapide, medaglie antiche romane ed altro), pur troppo, per quanto riguarda il desiderato Comitato aquileiese e il Disegnatore, altro non sono senonché sino ad ora due pii desiderii.

Si vociferava in paese che il Governo sia intenzionato di far venire in Aquileja un i. r. disegnatore, allo scopo suaccennato, e far l'acquisto di apposito locale per collocare nel medesimo dignitosamente il Museo aquileiese. Tali disposizioni non potrebbero essere mai lodate abbastanza. Insomma chi vivrà vedrà.

Nel decorso novembre nei pressi del presunto circo si ebbe a rinvenire un monumento romano di grande interesse, e sarebbe nientemeno che una *meridiana solare* benissimo conservata. Essa misura in lunghezza metri 2,10, in larghezza metri 1 — ed all'intorno porta l'iscrizione «M. Antistius Jucoris fecit».

Perciò il visitatore di questa storica città, degna in ogni caso di miglior sorte, può in oggi ispezionare il Museo Municipale, gli Scavi a spese dello Stato che si spera verranno presto ripresi, un pezzo di strada romana, avanzi di un acquedotto, parte delle mura di cinta romane ed altro, in aggiunta alla monumentale Basilica, Battistero per immersione ecc. ecc.

**Avviso a tutti gli Italiani** che si trovano in Patria, i quali durante l'Assedio di Parigi del 1871, facevano parte della *Compagnia umanitaria italiana, Ambulanza e Commissione di soccorso ai feriti* sono pregati mandare il loro recapito, per ricevere comunicazione importante che li concerne.

Firenze, dicembre 1878.

7, Via de' Panzani.

Presidente Comandante, co. Lorenzo Montemeri, Cavaliere della Legion d'Onore.

Capi di Sezione, Becucci Luigi e Patrizzi Domenico.

**Nuovo rimedio per le malattie della stagione.** Compare per molto tempo sui giornali di Livorno un avviso col quale si faceva noto che il Chimico-Farmacista C. Paneraj, il quale ha impiantato in quella città una fabbricazione importante di medicinali, dispensava gratis lo Estratto di Catrame purificato, preparato con un processo di sua invenzione a chiunque si presentasse al suo laboratorio con la ricetta del Medico; e ciò perchè ognuno potesse accertarsi con la prova di fatto e senza spesa della bontà di questo rimedio.

È forza convenire che il sistema adottato dal suddetto fabbricante per far conoscere il suo nuovo prodotto è molto convincente ed utile per il pubblico, e dimostra chiaramente che il signor Paneraj, già ben conosciuto per le sue rinomate pastiglie per la Tosse, deve essere molto certo della superiorità del suo nuovo trovato. Infatti i risultati già ottenuti gli hanno dato piena ragione ed il suo preparato ovunque è stato sperimentato pare abbia corrisposto a meraviglia nei suoi effetti, avendo incontrato le simpatie del pubblico ed il favore dei Medici, perchè è stato riscontrato che non ha i difetti e gli inconvenienti che più o meno si lamentavano in tutte le altre preparazioni di Catrame.



Ad ogni modo a chiunque possa interessargli la per maggiori chiarimenti l'avviso in 4 righe riguardante le Specialità Paneraj.

**Dall'Almanach de Gotha del 1870**  
 L'altro giorno si rilevava che, riguardo alla popolazione, fra le 111 città d'Italia, di cui la prima (Napoli) conta 449,301 abitanti, e l'ultima (Cento) ne conta 20,069 — Vicenza occupa l'ottantesimo terzo posto con abitanti 37,277. — La prima viene tra Cesena che ne ha 37,277 e Reggio di Calabria con 36,936.

Delle altre città del Veneto viene ottava Venezia con 126,239 abitanti — quindicesima Padova con 66,208 — sedicesima Verona con 66,086 — cinquantesima terza Udine con 28,792 — quarantesima settima Treviso con 28,396 — sessantesima terza Chioggia con 27,359.

## CORRIERE DEL MATTINO

### Nostra corrispondenza.

Roma 18 dicembre (sera)

Quello che vi scrissi stamane era l'ultima parola delle notizie della sera avanti; più tardi si seppe che dal più al meno il Ministero era composto e che il Depretis era giunto al fine della laboriosa sua gestazione. Il partito non fu giudicato dei più facili. Prima di tutto rimane ancora incompleto; poscia ci si vedono certi nomi dentro, che quasi si direbbe non vi sieno per altro, che per sperimentare un po' di tutto, e far vedere che la Sinistra in quanto ad uomini di Stato è inesauribile. Il Ferraciu è un vecchio parlamentare, ma appena il Depretis poteva sperimentare se stesso (e così male!) alla marina. Il Tajani non piace nemmeno al *Popolo Romano*; il quale nel complesso dice, che non un Ministero di forza, né di combattimento, né amministrativo, composto quasi tutto di uomini di Sinistra. Dopo tutto, chiamato anche ambizioso e violento il Tajani, ci passa sopra gli altri e, se non si accontenta, si dà pace.

Altri ha notato, che questo Ministero è composto sotto la influenza del Crispi, che rimane dietro scena, forse per comparire più tardi. Nicotera non vi ha i suoi uomini e dichiarò che tanto si appagherà se si provvede alla sicurezza pubblica e che nel resto mantiene la libertà. L'*Opinione*, riservandosi a parlarne appresso, riassume per intanto il suo giudizio alla parola: diffidenza. Intravede poi anche che Crispi si abbia riservato gli interni. Si tratterebbe, come altri dice, di manipolare in appresso le elezioni.

L'esercizio provvisorio del bilancio sarà concesso; per non poterne fare a meno; ma questo ministero è tanto vuoto in se stesso, che è da temersi se altri lo guarda con diffidenza, temendo di vederli spuntare per entro qualche cosa d'insidioso.

Si è poi condotti naturalmente a guardarsi un poco indietro ed a considerare quest'uomo Stradella, questo Atlante che tiene su il mondo, ideologato prima ed ora vilipeso da una certa stampa e che in pochi mesi è stato capo di tre Ministeri, e che intese di essere abile per le finanze, per i lavori pubblici, per gli affari interni e per gli esteri; e scusate se è poco. Qualcheduno osserva che non si sentono capaci di tutto che gli uomini, i quali ne sanno pochino di ogni cosa.

Circa poi alla stragrande Maggioranza di Sinistra fabbricata dal Nicotera non si può a meno, dopo le prove fatte, di concludere col verso del poeta. A sì vil fin conviene che tu caschi!

La notizia data dal *Journal des Débats* sullaessione del porto d'Alessandretta all'Inghilterra, pare abbia commosso il Gabinetto francese. Il *National*, organo ufficioso, rammenta tra le altre cose, come, il 7 luglio, il Governo inglese, per mezzo di lord Salisbury, si fosse, per così dire, impegnato a non porre materialmente piede sia in Egitto, sia sul continente asiatico. Il governo della regina, diceva il marchese di Salisbury, è stato eccitato a occupare qualche porto della costa di Siria, Alessandretta, per esempio. Ma io ho sentito che, malgrado tutte le riserve che potesse fare, un tale atto, nello stato attuale degli animi, potrebbe esser considerato come un intanto dell'intenzione in lui di acquistare territorio sulla costa dell'Asia occidentale e desiderava non esser sospetto di disegni che sono sfatti estranei al suo pensiero. Ha dunque preferito accettare dal sultano l'occupazione provvisoria della posizione di Cipro, meno vantaggiosa, ma, ma sufficiente ancora a conseguire lo scopo prefisso, e che non l'esponesse agli inconvenienti menzionati. Se realmente le informazioni del *Journal des Débats* erano esatte, e se il governo francese ha rammentato al gabinetto di Londra il linguaggio surriferito di lord Salisbury, i suoi passi non sono andati perduti. Infatti il cancelliere dello Scacchiere, parlando l'altro ieri sera alla Camera dei Comuni, ha mentito che siano in corso con la Turchia trattative diverse da quelle che riguardano la Concessione del 4 giugno, relativa a Cipro.

Qualche giornale continua a prendere sul serio la promessa del governo russo di sgomberare il territorio turchi nel termine stabilito dal trattato di Berlino, ed in questa supposizione ricorda che l'idea di una occupazione comune di quei territori non fu punto scartata dai congressisti. Se dopo la partenza dei russi, esso dice, fosse giudicata necessaria, di comune accordo, la presenza di un corpo ausiliare, questo ver-

rebbe fornito, nella misura complessiva di circa 20,000 uomini, dalle grandi potenze, o sarebbe posto sotto gli ordini della commissione europea. Ma di tutto questo, crediamo, si ha tempo di parlare. I russi promettono di sgomberare i territori turchi, ma intanto il generale Totleben va ora ispezionando tutti i punti strategici dei territori stessi, e le truppe russe secondano così bene la Commissione europea che deve organizzare la Rumelia orientale che questa ha dovuto spendere i suoi lavori, come ci annuncia oggi un dispaccio.

La *Perseu* ha da Roma 18: Domani i ministri presteranno giuramento nelle mani del Re, e si presenteranno al Parlamento venerdì. Domani il Re riceverà ufficialmente l'ammiraglio portoghese d'Andrade giunto ieri a Civitavecchia sopra la corvetta *Regina di Portogallo*. D'Andrade reca gli Ordini portoghesi al Principe di Napoli. Sella e Minghetti partirono per l'Alta Italia.

Il *Tempo* ha da Roma 19: L'on. Farini presidente della Camera darà le dimissioni *pro forma*. Esse non saranno accettate, quindi le ritirerà. Le dimissioni di Corte, prefetto a Palermo, furono accettate. È probabile che Rastelli questore attuale a Venezia sia, nominato questore di Palermo.

Il gruppo Nicotera è contrario al ministero. Crispi si manterrà in una aspettativa benevola. Molti dei 189 si sono già dichiarati favorevoli.

Il nuovo ministero venerdì chiederà i bilanci provvisori, quindi presenterà il progetto di legge per le nuove costruzioni ferroviarie. Dopo di questo la sessione sarà chiusa. Alla nuova sessione il ministero presenterà la Legge elettorale. Inoltre manterrà l'abolizione del macinato.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 19. Il R. Avviso *Sfaffetta* è giunto a Bahia il 17 corrente Salute perfetta.

Londra 19. Il *Times* dice che la Commissione della Rumelia decise di sospendere i suoi lavori, non avendo poteri sufficienti contro l'opposizione russa.

Roma 19. De la Roche accettò. Dicesi che Marazio sarà segretario generale nel Ministero delle finanze, Lacava di quello dei lavori pubblici e Pissavini di quello dell'istruzione.

Parigi 18. Il gabinetto francese avrebbe interpellato il governo inglese relativamente alle trattative che avrebbero luogo fra l'Inghilterra e la Porta per la conclusione d'una nuova convenzione, nella quale si stipulerebbe la cessione di Alessandretta.

Costantinopoli 18. La Porta in seguito ad urgenti istanze dell'Inghilterra, ordinò l'immediato ampliamento delle fortificazioni di Erzerum, giusta i moderni sistemi. Erzerum avrà dei nuovi forti staccati, e oltreciò la vallata dell'Eufrate verrà fortificata in un raggio di 10 chilometri. I lavori sono già incominciati, e i cannoni di grosso calibro furono già spediti da Tophanè a Trebisonda.

Circa ai rapporti colla Monarchia austro-ungarica, la Porta non sarebbe intenzionata di concludere una convenzione; vorrebbe però, con una dichiarazione, far conoscere avere il governo turco accettata la situazione creata dal trattato di Berlino nella Bosnia ed Erzegovina, compreso il distretto di Novibazar. Attese però le continue fluttuazioni nei circoli della Porta, non si può con sicurezza ritenere che questa intenzione sia definitiva.

Lahore 18. Il generale Biddulph occupò lo strada dalla parte orientale verso Khojek e, ristaurata, proseguì il 15 la sua marcia.

Vienna 19. Le riforme inglesi nell'Asia Minore vengono finalmente attivate, e questo smentisce la voce corsa essere stato Midhat pascià destituito dal posto di governatore di Siria. Il conte Andrassy è indisposto.

Londra 18. La morte della principessa Alice ha recato tanto dolore alla regina Vittoria che si è annullata.

Berna 18. Trenta voti contro dodici decisero di prendere in considerazione la proposta Frenler sulla riattivazione della pena di morte.

Vienna 18. Nella famiglia dell'ambasciatore italiano generale Robillant scoppiò la difterite. Il governo austro-ungarico ricuserà di prolungare il trattato di commercio coll'Italia, volendo invece addiveire alla conclusione del nuovo.

Parigi 18. La vincita principale di una delle estrazioni dei lotti turchi fu venduta all'11 per cento del suo valore.

Vienna 19. Il defraudando presso l'agenzia dell'Istituto di credito di Troppavia ammonta, giusta, notizie ufficiali, a 84,200 fior. *Credit* 220.

Londra 19. (Ufficiale). Il generale Browne incominciò il 17 a marciare su Gellalabad ove sporava di entrare il 20. Al passo di Kyber e dintorni regna tranquillità perfetta.

Il *Daily News* ha da Ali Musgid che 2200 uomini con artiglieria marciarono verso i villaggi dei Tukkurhel per punire quelle popolazioni dell'attacco fatto al campo inglese.

Vienna 19. L'opposizione parlamentare è costretta ormai a subire in pace le strane sorprese ed a lasciarsi rimorchiare della maggioranza governativa. Il ministro Chlumezki domanderà al

Parlamento l'autorizzazione di prendere le misure ritenute necessarie, venendo a cessare il trattato commerciale coll'Italia. Hanno ancora luogo trattative riguardo l'applicazione di alcune tariffe.

Praga 10. Il partito slavo accolse con grandi dimostrazioni il generale Filippovich. Gli furono fatte ovazioni con fiucole e discorsi.

Post 10. L'opposizione respinge risolutamente il progetto governativo, concernente la nuova emissione di rendita. Si crede però che gli sforzi dell'opposizione riusciranno inutili perchè Tisza dispone d'una maggioranza di circa 50 voti. Il deficit risultante dal bilancio complessivo del 1879 ammonta a 26 milioni e mezzo.

Seralevo 19. La Serbia rimandò 155 rifugiati bosniaci.

Costantinopoli 19. Gli ingegneri inglesi, ch'erano impiegati nei lavori di fortificazione ad Adrianopoli prima dell'invasione dei russi, si apprestano a ritornare colà subito che i russi avranno abbandonato quel territorio. Muktar pascià invia rinforzi di truppe ai confini dell'Epiro e della Tessaglia, perchè teme l'irruzione di nuove bande L'Inghilterra avendo respinto la proposta del conte Andrassy di far occupare la Bulgaria e Rumelia con un esercito promiscuo, cerca d'indurre la Porta ad occupare sollecitamente con truppe ottomane i punti strategici dei Balcani.

Pietroburgo 18. Il ministro serbo per l'istruzione viene molto festeggiato al banchetto d'addio in suo onore, codesto ministro propinò all'unione di tutti gli slavi guidati dalla Russia, soggiungendo che la Serbia inaugurerà questa unione introducendo nelle scuole la lingua russa quale materia d'obbligo.

## ULTIME NOTIZIE

Roma 19. La *Gazz. Ufficiale* annuncia che il Re ha nominato Depretis Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno con l'*interim* degli Affari Esteri, Tajani alla Giustizia, Mazè della Roche alla Guerra, Ferraciu alla Marina, Magliani alle Finanze, Coppino all'istruzione, Mezzanotte ai Lavori, Maiorana all'Agricoltura. I Ministri prestarono giuramento.

Roma 19. Il nuovo Ministero ha prestato oggi giuramento. Il Re ricevette il conte Coello il quale gli presentò il *Toson d'oro* del Principe di Napoli.

Pietroburgo 19. In seguito ai ripetuti disordini degli studenti delle scuole superiori, i governatori hanno ricevuto ordini di applicare la legge che proibisce gli assembramenti.

Vienna 19. (Camera) Il Ministro del commercio presenta il progetto per essere autorizzato a regolare fino al 31 gennaio 1879 i rapporti commerciali coll'Italia per mezzo di decreti ministeriali.

Vienna 19. Si assicura che il trattato di commercio italo-austriaco verrà prorogato d'un altro mese, essendovi speranza di accordo.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Seme bachi.** Le notizie che raccogliamo dai vari giornali bacologici ed agricoli confermano quelle da noi già riferite, ed in particolare annunziano che col 25 novembre scorso, tutte le spedizioni per l'Italia partirono già da Yokohama pel complessivo numero di 600 mila cartoni, cioè meno della metà di quelli che furono esportati per l'Italia nell'anno decorso.

I prezzi sul mercato di Yokohama si mantengono sostenuti, con qualche rialzo in fine di stagione; per cui in media si può ritenere che i cartoni si pagheranno in Italia: gli Akita da 16 a 18 lire, i Shimamura da 14 a 16, e le altre qualità distinte da 10 a 14. I cartoni bianchi, poi, non costeranno meno di lire 14.

Siccome sul mercato rimasero invenduti circa 300 mila cartoni, metà avariati e metà di tristissima qualità, è probabile che non tornerà conto a nessuno di mandarli in Italia per venderli a vil prezzo, e, in ogni caso, i cauti allevatori ne rimangono avvertiti.

**Bestiami.** *Moncaleri 13 dicembre.* Sanati da lire 9 a 10 per miriagramma; vitelli sotto l'anno da lire 7.75 a 8.50; id. sopra l'anno da lire 6.75 a 7.75; moggie da lire 6 a 6.50; tori da lire 6 a 7; buoi da lire 6.75 a 8.25; maiali da lire 8 a 10.

— *Treviso 17 dicembre.* Prezzo medio dei bovini a peso vivo 1. 80 il quintale, dei vitelli lire 95, dei maiali lire 100.

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 19 dicembre

La Rendita, cogl'interessi da 1° luglio da 83.70 a 83.80, a per consegna fine corr. — a —  
 Da 20 franchi d'oro L. 22.03 L. 22.05  
 Per fine corrente " 2.36 " 2.36 1/2  
 Fiorini austr. d'argento " 2.35 3/4 " 2.36 1/2  
 Banconote austriache " 2.35 3/4 " 2.36 1/2

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1879 da L. 81.60 a L. 81.70  
 Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1878 " 83.75 " 83.85

Valute.

Pezzi da 20 franchi da L. 22.02 a L. 22.04  
 Banconote austriache " 235.50 " 236. —

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale 4 —  
 " Banca Veneta di depositi e conti corr. 5 —  
 " Banca di Credito Veneto 1 —

PARIGI 18 dicembre

Rend. franc. 3 0/0	78.45	Obblig. ferr. rom.	274. —
" 5 0/0	112.95	Azioni tabacchi	—
Rendita Italiana	75.87	Londra vista	25.32 1/2
Ferr. rom. ven.	146. —	Cambio Italia	9 1/4
Obblig. ferr. V. E.	243. —	Cont. ingl.	94.60
Ferrovia Romano	74. —	Lotti turchi	46.75

BERLINO 18 dicembre

Austriache	439. —	Azioni	116. —
Lombardo	393.50	Rendita ital.	74.25

LONDRA 18 dicembre

Cons. Inglese	94 5/8 a —	Cons. Spagn.	14 1/2 a —
" Ital.	74 7/8 a —	" Turco	11 6/8 a —

TRIESTE 19 dicembre

Zecchini imperiali	fior.	5.54 1/2	5.56 1/2
Da 20 franchi	"	9.33 1/2	9.34 1/2
Sovrane inglesi	"	11.74 1/2	11.78 1/2
Lire turchi	"	10.86 1/2	10.87 1/2
Talenti imperiali di Maria T.	"	—	—
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	100. —	100.20
idem da 1/4 di f.	"	—	—

VIENNA dal 18 al 19 dicembre

Rendita in carta	fior.	61.45	61.35
" in argento	"	62.70	62.70
" in oro	"	72.70	72.70
Prestito del 1860	"	113. —	112.75
Azioni della Banca nazionale	"	782. —	780. —
dette St. di Cr. a f. 100 v. a.	"	227.10	226.50
Londra per 10 lire sterl.	"	116.95	116.95
Argento	"	109.05	109.05
Da 20 franchi	"	9.24 1/2	9.34
Zecchini	"	5.58 1/2	5.58 1/2
100 marche imperiali	"	57.75	57.75

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

## Avviso d'occasione.

Essendo l'epoca che specialmente scadono tutti gli abbonamenti ai vari periodici, per brevità di tempo, e per risparmio di spese postali, la **Libreria Paolo Gambierasi** si assume l'incarico di rinnovare qualsiasi abbonamento di giornali Politici, di Mode, Illustrati, Letterari, Scientifici, Riviste ecc. ecc. sia italiani come stranieri. I prezzi non subiscono alcun aumento, e vengono assicurati agli abbonati i relativi doni promessi dai rispettivi programmi d'abbonamento, e dell'esatto invio.

Alla commissione dev'essere unito l'importo; in caso diverso verrebbe considerata nulla.

## Per le feste di Natale e Capo d'anno

il migliore e più gradito dei Regali è

### UN OROLOGIO BUONO

Il sottoscritto essendo ora provvisto di uno straordinario assortimento di Orologi e Catene di ogni genere, ed in specialità Orologi da tasca a remontoir ed a chiave d'oro ed d'argento delle più accreditate fabbriche, per facilitarne lo smercio ha praticato un grande ribasso nei prezzi e quindi spera di vedersi onorato di commissioni.

Luigi Grossi - Orologiajo

in Mercatovecchio 13 Udine.

## SIROPPA BIFOSFOLATTATO di calce e ferruginoso

DAL LABORATORIO CHIMICO ANGELO FABRIS UDINE

Il nome stesso dello Sciroppo da per sé s'raccomanda all'attenzione medica; trasalasciamo perciò le solite ampollosità, sicuri nella nostra coscienza per la perfetta preparazione e per i risultati che vari distinti pratici di molte città ottennero.

Unico deposito in Udine alla Farmacia ANGELO FABRIS via Mercatovecchio.

## D'Affittare col 1° Febbraio 1879

Bottega in Via Cavour N.° 2 con comodo Magazzino retroposto. Rivolgarsi in Via Savorgnana N. 10.

## Trent'anni di successo.

Le celebri pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna preparate dal prof. M. de Bernadini di Genova, guariscono prontamente qualunque tosse, tisi di primo grado, ed abbassamento di voce dei Cantanti e Predicatori.

Lire 2.50 la scatola con istruzione.

Deposito in UDINE presso i primari farmacisti

## Da vendersi

Una Caldaja a vapore per filanda, della portata di 30 bacinelle, e relativa sua macchina Motrice.

Una grande Pompa doppia aspirante e premente.

Un Asse di ferro tornito e diverse Pulleggie in ghisa.

Rivolgarsi all'Officina di Antonio Grossi in Udine.

**D'AFFITTARE** per il 1. gennaio 1879 due appartamenti nella casa al civico n. 10 in via Cavour. Rivolgarsi presso il signor Luigi Zanetti via Poscolle.

**CURA DELLE ERNIE**  
 (Vedi avvisi in IV.° pagina).



Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 785.

3 pubb.

## Municipio di Sedegliano

### Avviso.

A tutto dicembre corrente è aperto il concorso al posto di Maestra elementare per la scuola mista di Turrída e Rivi, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 550 da pagarsi in rate mensili posticipate coll'obbligo d'impartire l'istruzione la mattina in una frazione, e la sera nell'altra.

Sedegliano li 14 dicembre 1878.

Pel Sindaco

G. TESSITORI

## Specialità Medicinali

DEL

### LABORATORIO PANERAJ DI LIVORNO.

**Pastiglie Paneraj a base di Tridace:** sono il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarrhi Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'Estratto di Catrame purificato, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dello Estratto d'Orzo Tallito.

Prezzo Lire UNA la Scatola.

**Estratto di Catrame Purificato:** per le malattie dell'apparato respiratorio della mucosa dello Stomaco e della Vessica. Ha buon sapore ed è più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame sulle quali ha molti e incontestabili vantaggi, citati nella istruzione che accompagna ogni bottiglia, e riconosciuti già dal pubblico e dai Sigg. Medici, che gli accordano la preferenza per gli effetti sorprendenti che hanno ottenuto.

Prezzo Lire 1. 50 la bottiglia.

**Amaro di Clivella Stomacale Febrifugo:** si usa per vincere la disappetenza e riattivare le digestioni, e conviene specialmente ai convalescenti che hanno bisogno di rianimare le loro affievolite forze: giova ancora nella cura delle febbri, in unione ai sali di chinina o come loro ausiliare, e se ne deve raccomandare l'uso specialmente a coloro che hanno sofferto le febbri periodiche, o vanno ad esse facilmente soggetti.

Prezzo Lire 1. 50 la bottiglia.

**Iniezione al Catrame** leggermente, astringente, valevole a guarire la Gonorrea (scolo) recente o cronica senza produrre ristritimenti ad altri malanni, ai quali può andare incontro chi faccia uso delle **Iniezioni Caustiche** che si trovano in commercio.

Prezzo Lire 1. 50 la bottiglia.

**150** Attestati dei più distinti Medici italiani ed esteri in piena forma legale, riprodotti in un opuscolo che si dispensa gratis dai rivenditori delle Specialità Paneraj, confermano la superiorità dei prodotti del Laboratorio Paneraj.

Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno.

## NOVITÀ

Calendario pel 1879, uso americano, con statuetta rappresentante

### VITTORIO EMANUELE

IN ABITO DA CACCIA.

La statua, a colori, alta circa un piede, è benissimo eseguita e la posa ne è vera e giusta. Sulla base all'ingiro, stanno le date della nascita e della morte del gran Re.

Dietro i fogliolini, che indicano i vari giorni dall'anno, una cassetta per i fiammiferi e tutta la tavoletta su cui poggia il calendario è coperta di quello scabro che serve ad accenderli.

L'oggetto insomma è utile, è bello, e mentre serve all'uso comune dei calendari, può figurare sopra un tavolino fra quegli oggetti eleganti, che vi si collocano ad ornamento. E sarebbe anche l'ornamento il più bello, il più nobile per l'Augusta Persona che è rappresentata e di cui gli Italiani conservano in cuore la venerata memoria.

Questi calendari possono acquistarsi presso il sig. Giovanni Rizzardi, amministratore del *Giornale di Udine*, che ne ha l'esclusiva vendita per tutto il Veneto, al prezzo di L. 5.

## CURA E MIGLIORAMENTO DELLE ERNIE

**L. Zurico,** Milano Via Cappellari 4. Specialità privilegiata del rinomato Cinto Meccanico Anatomico, invenzione Zurico, per contenere all'istante e migliorare qualsiasi Ernia. La eleganza di questo Cinto, la leggerezza, il suo poco volume e soprattutto la mobilità in ogni verso della sua pallottola per l'applicazione nei più disperati casi di Ernie lo fanno preferibile a tutti i sistemi finora conosciuti. L'esser fornito questo Cinto meccanico di tutti i requisiti anatomici per la vera cura dell'Ernia, gli meritò il favore di parecchie illustrazioni della scienza Medico-Chirurgica, che lo dichiararono *unica specialità solida, elegante, adatta ed efficace ottenuta sino qui dall'Arte*. La questione dell'Ernia è riservata solo all'Ortopedia-Meccanica.

Si tratta anche per le deformità di corpo.

## CASA DELLA FORTUNA DI E. B.

PEL CO-TE E. L.

Sfide su opere pel giuoco del lotto e numeri da preferirsi. — Altre maniere per far danaro. — Diritti nascosti. — Rimborsi di danaro indebitamente pagato. — Tesori ecc. ecc. — Il Tassatore, mezzo sicuro e facile per lunghi riparti — franco lire 2.

Inviare L. 5 per associazione dei soli Supplementi alla *Gara Enciclopedica* — Gazzetta di tutti — ovvero L. 10 comprese le stampe o scritture inerenti e pratiche, coll'obbligo di un decimo del prodotto, della ricupera o vincita ecc. — Dono del Tassatore o dell'Aurea stampa sul Lotto, la quale vendesi franca per lire 2.

Coriano, Rimini, Bologna, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Bassano ecc.

PIO MANNINI.

NEGOZIO LUIGI BERLETTI IN UDINE

Via Cavour di contro allo sbocco di Via Savorgnana.

## 100 BIGLIETTI DA VISITA

Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer per . . . L. 1.50  
Bristol finissimo più grande . . . » 2.—  
Bristol Avorio, Uso legno, e Scozzese colori assortiti . . . » 2.50  
Bristol Mille righe bianco ed in colori . . . » 3.—

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

—0—

nuovo e svariato assortimento di eleganti

Biglietto d'augurio di felicità, pel di onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. a prezzi modicissimi.

—0—

Carta da Lettere e relative buste con due iniziali sciolte od intrecciate, oppure casato e nome stampati in nero od in colori.  
100 fogli quartina bianca od azzurra e 100 buste relat. per L. 3.—  
100 fogli quartina satinata o vergata e 100 » » per » 5.—  
100 fogli quartina pesante velina o vergata e 100 » » per » 6.—

## GRANDE ASSORTIMENTO

DI PACCHETTI IGIENICI PROFUMATI A PIACERE.

Questi sono ormai indispensabili in ogni famiglia. Oltre al delizioso profumo, che lasciano alla biancheria ed ai panni, preservano quest'ultimi da tanto dannoso nella stagione estiva.

Il prezzo è di soli Cent. 35 al pacchetto.

Rivolgersi alla Nuova Drogheria Minisini e Quarantelli in Udine in fondo Mercatovecchio.

## RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il Biondo, Castagno e Nero perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo io elegante stucco lire 3.50.

ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli

Valenti Chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande L. 3.

ACQUA CELESTE

Africana

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacon, dà il naturale colore alla barba e capelli castagni e neri. La più ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, né prima né dopo l'applicazione.

Un elegante astuccio lit. lire 4.

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

In Udine presso il Parrucchiere e Profumiere Nicolò Clain in Mercatovecchio, ed alle Farmacie Miani Pio e Bosero Augusto.

## COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo colla bianca L. —.50 Flacon Carré mezzano L. 1.—  
» grande » —.75 » grande » 1.15  
» Carré piccolo » —.75

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del *Giornale di Udine*.

## Da vendere IN PANTIANICCO

In Borgo di Sotto sulla Via nuova di Sedegliano *casa a due piani* con quattro stanze al piano terreno, con corte, orto ed ampio granajo. Detta casa sarebbe assai adatta ad uso osteria od altro esercizio.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione di questo giornale.

## ISTITUTO BACCOLOGICO SUSANI

1879 - ALLEVAMENTO - 1879

Seme-bachi di Cascina Pasteur in Brianza

Stabilimento premiato dal R. Istituto Lombardo col massimo premio Brambilla, con diploma all'Esposizione campionaria di Torino, con medaglia del progresso a Vienna e nel concorso di Reggio Emilia nel 1876 con

medaglia d'oro del Comitato Agrario di Milano  
DEPOSIZIONI ISOLATE ALLEVAMENTI SPECIALI - SELEZIONE MICROSCOPICA - IBERNAZIONE RAZIONALE

sistema privilegiato di custodia con macchine frigorifere  
Per programmi, Contratti a prodotto e Commissioni rivolgersi al Sig. CARLO BRANDA in Udine. Via Daniele Manin; già S. Bartolomeo N. 21.

## L'ISCHIADE

### SCIATECA

Viene guarita in soli tre giorni mediante il *Liparotito* che da oltre venti anni si prepara dal farmacista ROSSI in Brescia, via del Carmine, 2360. È pure utilissimo nei dolori Reumatici, e Artitrici. Molti attestati medici ne attestano le di lui virtù.

Rifiutare tutti i vasi che non portano la firma del preparatore.

Prezzo L. 2 al vaso.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

## GLI ANNUNZII DEI COMUNI E LA PUBBLICITÀ

Molti sindaci e segretari comunali hanno creduto, che gli *avvisi di concorso* ed altri simili, ai quali dovrebbe ad essi premere di dare la massima pubblicità, debbano andare come gli altri annunzi legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale è letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzi, che ricevono così la desiderata pubblicità.

Perciò ripetiamo ai Comuni e loro rappresentanti, che essi possono stampare i loro *avvisi di concorso* ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicità.

Il *Giornale di Udine*, che tratta di tutti gli interessi della Provincia, è anche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caffè. Adunque chi vuol dare pubblicità a' suoi avvisi può ricorrere ad esso.

Da GIUSEPPE FRANCESCONI librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità. Assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta ecc. ecc.